

Rinasce Idpa in Slovenia

A pochi chilometri da Capodistria, una gara per i tanti appassionati sloveni, con l'aiuto di un md italiano

A inizio giugno, in Slovenia, pochi chilometri oltre Capodistria, si è tenuto un *match* Idpa organizzato da Aszs, nuovo club con sede ad Ancarano. Una gara che rappresenta il trampolino di rilancio del tiro difensivo sportivo in quest'area che può contare su club in Croazia, Serbia, Austria, Repubblica ceca, Polonia, Ungheria.

Per ripartire dopo sette anni in maniera aggiornata al regolamento in vigore è stato chiamato un *match director* italiano di lungo corso come ci dice il club contact Igor Kojancic: «Volevamo un md di esperienza, aggiornato sulle regole e l'organizzazione di un match e anche tuttora impegnato attivamente nelle competizioni Idpa che potesse rispondere con cognizione alle eventuali domande dei tiratori; secondo fattore la conoscenza e stima diretta maturata negli anni in cui ha collaborato con noi in eventi di tiro anche diversi da Idpa (Steel, Multi gun, Surprise); terzo la conoscenza del campo di gara dove ha arbitrato a settembre scorso che gli ha permesso di disegnare gli esercizi conoscendo gli spazi disponibili.

Da diversi anni partecipo a gare Idpa in Italia e in Croazia, ma questa, e non perché coinvolto, mi è piaciuta e mi ha divertito. Il riconoscimento soddisfacente mi è stata espresso senza sollecitazione dalla maggior parte dei tiratori compresi quelli che praticano un tiro Idpa sloveno diverso e fuori dai canoni ufficiali con la calorosa raccomandazione di avvisarli quando avremmo realizzato la prossima».

Oltre 60 i tiratori iscritti di cui una decina italiani. Anche in questo caso, purtroppo, in calo i tiratori di Revolver, ma comunque con buone prestazioni tanto che il primo classificato, Stefan Veres, ha ottenuto il quarto tempo paragonato alla categoria Cdp vinta dal tiratore di casa Bojan Selko avanti di 3 secondi all'ottimo tiratore croato Dragan Vucovic presente spesso nei *match* italiani anche in veste di so/cso. Non eccellenti



1 Anche le Pcc hanno dovuto ingaggiare in ritenzione. **2** Schiena e spalle a terra per ingaggiare con tre colpi cadauno i due target.



te la prestazione dei tiratori italiani che ha visto nei primi dieci soltanto l'ottavo posto di Valter Salvador in Esp e Marco Rizzo

undicesimo in Ssp. Unica vittoria, se così vogliamo chiamarla, quella nella categoria "vecchietti" Distinguished Senior di Marco Fiorenti. Le "partenze anomale", per esempio partenza e tiri con arma in ritenzione dal fianco oppure ingaggi con schiena a terra, hanno creato preoccupazione prima dell'esercizio per il fatto di non averle mai attuate come hanno poi dichiarato quasi tutti. Molti i passaggi da curare per rischio fuori angolo. Una nota tecnologica: è stato attivato un interessante sistema di copertura *wi-fi* che copre tutti gli stage. L'impiego di *tablet kindley* al seguito degli Skorekeeper ha permesso all'esecuzione dell'ultimo colpo inserito di avere la classifica pronta e pubblicata *online*. **(M.F.)**

EURO-STEEL: DUE PODI PER L'ITALIA

A Winterswijk, in Olanda, si è svolto l'European Steel challenge championship, una delle gare più importanti di questa spettacolare disciplina che in Italia è colpevolmente trascurata dalla Fids e da altre asd impegnate nell'organizzazione di gare di tiro *action*. Impressionante la quantità, e al qualità, di sponsor tecnici che hanno sostenuto questo evento, a dimostrazione dell'interesse per le gare di Steel in molti Paesi europei, oltre, ovviamente, negli Stati Uniti che è la casa del "tiro ai ferri". Questa massiccia presenza rende possibile la premiazione di tutti i partecipanti con un criterio particolare: il primo classificato sceglie il premio per primo e così via fino all'ultimo. Ovviamente, molto ricchi anche i premi dedicati a chi conquista il podio.

Oltre 300 sono stati i tiratori iscritti all'Europeo, che si sono sfidati nelle varie *division*. Tra essi erano presenti anche cinque italiani, componenti della Ppc Italy, abituati a destreggiarsi sui campi di tiro di mezza Europa nelle gare di Precision pistol competition. Al di sopra di ogni aspettativa i risultati dei nostri portacolori, con ben due podi conquistati da Marco Gasparini, primo in Standard revolver Senior, e da Concetta Castiglia, seconda in Standard pistol Lady.



I tiratori italiani che hanno preso parte all'Europeo olandese. Da sinistra: Giacomo Borgato, Mirco Callegher, Concetta Castiglia, Marco Gasparini e Davide Pellin.

Barbaro
Bersagli

www.barbarobersagli.it